



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Lino Zanussi"

Via Molinari, 46/A 33170 PORDENONE - Tel. 0434/365447 – Fax 0434/553171 - E-mail: pnis00900p@istruzione.it

Cod.Fis.: 80008290936 - Codice MPI.: PNIS00900P

Sezioni associate: I.P.S.I.A. "L. Zanussi" - PNRI00901A - I.T.I.S. PNTF009017

RELAZIONE FINALE FUNZIONE STRUMENTALE

***Ben-essere a scuola
Rapporti con gli allievi e famiglie
Progetti vari - Servizi allo studente***

Docente: Cristina Peresson

A. S. 2016-17

Premessa

La funzione strumentale che mi è stata affidata anche quest'anno, si occupa principalmente di contrastare la dispersione scolastica, tramite azioni a favore degli studenti e delle famiglie per individuare o prevenire eventuali disagi. Alcuni progetti già in atto l'anno precedente, sono stati confermati, inoltre sono state stipulate delle nuove collaborazioni con altri enti del territorio, nell'intento di sensibilizzare i giovani a diventare promotori di benessere e di avvicinarli maggiormente alla vita sociale e aggregativa del territorio.

Nel dettaglio le diverse azioni:

1. Progetto *Accoglienza*
2. Progetto *Occhi in rete*
3. Sportello psicologico *Help*
4. Progetto *VideoLab*
5. Progetto *Una comunità ospitale: I.L F.U.T.U.R.O.*
6. Progetto *Alcol: meno è meglio*
7. Progetto *Contenitori di solidarietà*
8. Progetto *T.O.P. (Teen opportunities project)*
9. *Adolescenti: riflessioni sulla vita e dintorni* - incontri serali per genitori
10. Progetto *La resilienza, il potere delle mie risorse*
11. Contatti con l'Azienda per l'Assistenza sanitaria n.5 per iniziative di formazione e aggiornamento
12. Campagna di sensibilizzazione: *Progetto Campus Avis, Questa sì che è vita, Ti voglio donare*
13. Collaborazione con la Cooperativa sociale *Itaca*
14. Collaborazione alla compilazione del Bando *Aree a rischio*
15. Collaborazione con la Fondazione *Ragazzi in gioco*
16. Partecipazione al Progetto regionale *Cyber-bullying and social influence*
17. Diffusione iniziative per Docenti relative alla prevenzione del disagio giovanile
18. Diffusione informazioni su *contest* nazionali e internazionali per studenti
19. Riunioni con i rappresentanti di classe
20. Riunioni con i rappresentanti d'Istituto e della Consulta

1. Progetto Accoglienza

La struttura generale del Progetto Accoglienza è rimasta invariata rispetto all'anno scolastico precedente, le attività sono state pensate per favorire il dialogo tra gli allievi delle classi prime e stimolare una riflessione personale e collettiva sulle loro motivazioni e aspettative nell'affrontare la nuova scuola.

Le attività in aula si sono svolte il 12, 13, 14 settembre; il 20 settembre è stata organizzata una visita guidata alla Biblioteca civica, alla Mediateca e alla Casa dello Studente. I docenti conduttori sono stati affiancati da un docente di sostegno come da elenco:

1^A Guarino, Presotto

1^B Polcino, Alfano

1^C Bortolussi, Torchia

1^D Fonda, Peresson

1^ F leFP Mencurri, Vignati

1^M Scala, Grasso

I Docenti hanno riferito ai rispettivi Consigli di classe le evidenze significative emerse dai questionari somministrati agli allievi; gli esiti generali sono invece desumibili dai questionari finali che saranno presi in esame durante i Focus del mese di settembre p.v., per avviare il Progetto il prossimo anno scolastico.

2. Progetto Occhi in rete

Il Progetto si propone di:

- fornire ai ragazzi gli strumenti per muoversi con disinvoltura e discernimento in rete;
- far loro comprendere il concetto di identità e le modalità di narrazione di sé nei vari contesti: reale, digitale e virtuale;
- istruirli sulle regole che presiedono una community sia essa offline oppure online;
- far loro comprendere i concetti di privacy, copyright, condivisione, intimità, prossimità;
- aiutarli a comprendere i rischi della rete (e le relative conseguenze) e a valorizzarne le opportunità.

Le metodologie e gli strumenti di lavoro applicati sono stati i seguenti:

- incrementare 'buone prassi' di socializzazione attraverso le nuove tecnologie;
- sviluppare comportamenti adeguati da tenere nell'interazione con gli altri, in particolare nei contesti di comunicazione digitale;
- creare una chiara mappa delle abitudini e dei comportamenti dei gruppi target nell'uso delle nuove tecnologie;
- creare strumenti specifici, realizzati grazie al coinvolgimento diretto e alla creatività dei ragazzi, che siano utili ai fini della loro difesa (cyberbullismo, sexting, adescamento, ...) e che migliorino la loro abilità nell'uso delle nuove tecnologie.

Il corso di 6 ore per ciascuna classe è stato tenuto dal docente dott. Matteo Maria Giordano, esperto in educazione ai media e alle nuove tecnologie e socio professionista dell'Associazione italiana per l'educazione ai media e alla comunicazione (MED), selezionato con bando pubblico.

3. Sportello psicologico Help

Il servizio è stato affidato, in continuità con gli anni scolastici precedenti, alla dott.ssa Paola Marrone, psicologa esterna, ed è stato reso possibile grazie al sostegno della *Fondazione BCC* (Banca di Credito cooperativo pordenonese) che ha finanziato il Consultorio *Noncello*, che, a sua volta, lo ha erogato.

Lo sportello è stata un'occasione per i ragazzi di essere ascoltati; accolti; sostenuti nella crescita; ricevere informazioni. È stata un'opportunità di scambio e di sostegno anche per le famiglie, nell'esercizio di una genitorialità piena e consapevole.

Gli interventi effettuati sono stati mirati al contenimento del disagio e alla promozione del benessere di tutti gli utenti della scuola. I colloqui non hanno avuto un carattere terapeutico, ma di aiuto per le difficoltà incontrate nella sfera personale, familiare e scolastica.

I colloqui si sono svolti nella massima riservatezza (in quanto soggetti alla legge sulla privacy) e con autorizzazione scritta di entrambi i genitori in caso di studenti minorenni. Gli appuntamenti sono stati programmati con cadenza settimanale, il giovedì dalle 8.30 alle 10.30 dal 13 ottobre all'11 maggio, seguendo il calendario scolastico.

Una relazione dettagliata comprensiva del numero di accessi allo sportello sarà depositata dalla Psicologa a protocollo riservato.

4. Progetto VideoLab

La classe 1^AB ha partecipato ad un progetto di video making svolto in collaborazione con l'Associazione culturale *Cinemazero* di Pordenone. Sotto la guida del regista Andrea Princivalli, gli studenti hanno realizzato un booktrailer del romanzo *Io e Te* di Niccolò Ammaniti. Il testo che affronta delle tematiche vicine ai ragazzi, è stato letto e analizzato sotto diversi aspetti in classe.

L'attività laboratoriale e la transcodifica dei contenuti (dal libro al video) hanno consentito agli allievi di diventare protagonisti nella realizzazione di un prodotto finale, di sperimentare nuovi linguaggi (testuale, iconico, musicale) e un nuovo modo di avvicinarsi all'analisi ed interpretazione di un testo.

Inoltre sono state messe in gioco attitudini specifiche e trasversali, quali collaborazione, auto apprendimento, leadership, auto-analisi e critica.

Il video e le riflessioni degli allievi sull'esperienza sono pubblicati sul sito d'Istituto.

5. Progetto Una comunità ospitale: I.L. F.U.T.U.R.O.

Il Progetto, per il terzo anno consecutivo, ha proseguito le attività de: *I.L. F.U.T.U.R.O* (acronimo creato dagli studenti), uno spazio all'interno dell'Istituto configurato come un'opportunità di socializzazione, di tempo libero, di confronto e di supporto agli apprendimenti scolastici mirato in particolare ai ragazzi del biennio o che incontrano rilevanti difficoltà nei loro percorsi evolutivi personali e scolastici.

Il progetto è stato svolto in partnership con la Fondazione R.I.G. *Ragazzi in gioco* di Pordenone.

Il Centro pomeridiano è stato aperto il giovedì pomeriggio dalle 14.10 alle 16.10, dal 9 marzo al 25 maggio 2017, alla presenza dell'educatrice Erika Buso e di alcuni docenti dell'Istituto, in modo continuativo o con dei moduli formativi.

Gli incontri preparatori tra docenti e Fondazione si sono svolti durante il mese di gennaio; altri incontri di monitoraggio sono stati organizzati in itinere: settimanalmente tra l'educatrice e la sottoscritta per la pianificazione delle attività, durante il mese di maggio e giugno 2017 con gli altri docenti.

Questo spazio ha assunto il ruolo di Laboratorio di apprendimento in cui sono stati costruiti e sperimentati, con gli studenti, percorsi di reale partecipazione. Tenendo conto del limitato numero di incontri, dovuto a difficoltà organizzative della Fondazione, il gruppo si è occupato di creare un percorso ideativo al fine di partecipare ad un *Contest* creativo (presentazione a fine giugno), e ha visitato la Mostra fotografica *Italia Metafisica* presso la Galleria Harry Bertoia di Pordenone. Su richiesta, alcuni studenti hanno inoltre fornito consulenza per informazioni su esperienze di volontariato, mobilità internazionale, e su *contest* sui temi dell'accoglienza e della solidarietà.

Come negli anni precedenti è stato attivato lo sportello studio, mirato al recupero in Matematica/Italiano/Storia/Inglese/Scienze.

6. Progetto Alcol: meno è meglio

Tale progetto, presentato e approvato dal Collegio Docenti, mira a promuovere la cultura di una scuola orientata al ben-essere e ad attivare i fattori individuali, relazionali e sociali che proteggono la salute. Il percorso prevede, nell'arco di un triennio, la creazione di un gruppo di studenti promotori del benessere nell'ambito dell'Istituto.

Le attività del primo anno hanno previsto alcuni incontri preparatori tra i docenti e i referenti dell'Azienda per l'Assistenza sanitaria n.5, la dott.ssa Silvia Masci e il dott. Virginio Beacco e la somministrazione a tutti gli allievi delle classi prime, di un questionario on line in forma anonima, relativo agli stili di vita e alla percezione dei fattori di rischio.

Nel corso dell'anno, sotto la guida delle docenti referenti, le classi, con una metodologia di tipo attivo, partecipativo, esperienziale e di peer education, hanno prodotto dei lavori sui temi assegnati, la cui presentazione si è svolta in sessione plenaria il 25 maggio presso l'Auditorium dell'Istituto "O. Mattiussi" come da volantino allegato.

7. Progetto Contenitori di solidarietà

Il progetto realizzato negli ultimi tre anni scolastici si propone di:

- sensibilizzare il territorio e in particolare i giovani all'urgenza delle nuove povertà;
- diffondere la visione della persona disabile come soggetto integrato nel proprio contesto sociale;
- collaborare con persone disabili (gli utenti della UET, l'Unità educativa territoriale della Fondazione Opera Sacra Famiglia) che erogano servizi alla collettività.

Con il gruppo trainante dell'anno precedente si è deciso, in sede di incontri preliminari, di investire direttamente gli allievi della pianificazione della raccolta di alimenti all'interno dell'Istituto, con la predisposizione della turnazione dei contenitori nelle diverse aule.

Le classi 4^a e 5^a M si sono aggiudicate la menzione di merito per avere raccolto la maggiore quantità di alimenti e, il 23 maggio, sono state premiate presso la sede della Fondazione Opera Sacra Famiglia, con i ringraziamenti istituzionali dei Dirigenti della Fondazione e del Coordinatore socio-sanitario dell'Aas5.

Le classi seconde dell'Istituto Moda, seguite dalla docente Stefania Fioravanti, hanno ideato un'installazione creativa itinerante che rappresenta visivamente le finalità e i risultati raggiunti dal Progetto.

I rappresentanti di Istituto e gli utenti della UET si sono dati appuntamento, durante il mese di giugno per il consueto incontro conviviale.

8. Progetto T.O.P. (Teen Opportunities Project)

Il Progetto, promosso dal Comune di Pordenone, tramite l'Ambito distrettuale urbano 6.5 prevede la presenza in diversi luoghi della città e in momenti aggregativi formali e informali, di alcuni educatori/operatori di strada che pongono le basi per creare relazioni interpersonali sapendo individuare le dinamiche e le relazioni tra i soggetti, le abitudini, gli interessi e i disagi che li caratterizzano. In particolare gli educatori perseguono lo scopo di:

- proporsi come figure di riferimento significative in grado di accogliere, ascoltare, contenere, supportare;
- informare persone e gruppi sulle conseguenze correlate alle abitudini di vita a rischio;
- attivare e supportare processi di cambiamento o di fuoriuscita dalla situazione di partenza;
- modificare la percezione reciproca e il rapporto tra le persone, i gruppi, la popolazione e le istituzioni a favore di un maggior senso di integrazione sociale.

L'iniziativa mira a ridurre i fattori di rischio, ma anche a rafforzare i fattori di opportunità sui quali possono far leva i processi di sviluppo dei giovani.

Gli operatori del Progetto T.O.P. hanno presentato a tutti gli allievi delle classi prime, le finalità e la metodologia operativa del progetto fornendo i loro recapiti telefonici di servizio e i riferimenti dei

social network in cui il Progetto è presente. Gli studenti, le loro famiglie o i Docenti hanno contattato direttamente gli operatori conosciuti a scuola, esprimendo le loro necessità e disagi. Inoltre sono stati richiesti degli interventi mirati in 3 classi, (6 ore per classe) da parte dei rispettivi coordinatori, con la finalità di fornire ai ragazzi strumenti di consapevolezza sullo stare bene insieme e sulla conformità dei loro comportamenti in funzione di tempo, luogo e spazio.

In seguito all'incontro di restituzione è emerso che le classi hanno partecipato in modo attivo alla presentazione, dimostrando interesse per il servizio; in corso d'anno, infatti, gli studenti hanno inoltrato numerosi sms e telefonate. I contatti hanno generato degli incontri di prossimità per discutere varie problematiche individuali e, in alcuni casi, sono sfociati in invii alle strutture pubbliche preposte, quali Consultorio pubblico, Informagiovani, Servizi sociali, ecc.

Gli incontri con gli operatori nelle classi hanno invece permesso di affrontare alcuni temi che gli allievi stessi hanno proposto; il supporto allo star bene in classe ha stimolato i ragazzi a riflettere sul rispetto tra compagni, in generale, sulle regole di convivenza civile e, nella fattispecie, sul Regolamento di Istituto.

Lo scambio tra i compagni ha fatto pure emergere aspetti positivi e negativi della leadership e ha confermato il lavoro dei docenti con la classe, dal punto di vista del rispetto di ruoli e del clima relazionale.

9. Adolescenti: riflessioni sulla vita e dintorni - incontri serali per genitori

Tra febbraio e marzo, con cadenza quindicinale, sono stati organizzati degli incontri dedicati ai genitori; gli esperti hanno approfondito i temi relativi alle perdite e ai lutti nel ciclo della vita, come richiesto dal gruppo dei corsisti dell'anno precedente.

Gli interventi sono stati curati dalle formatrici esperte:

Dott.sse Daniela Bertogna, Elena Minisini e Eva Unfer, selezionate con bando pubblico.

L'intento di coinvolgere un maggior numero di genitori rispetto all'anno precedente non è stato raggiunto, forse a causa della scelta delle date oppure della comunicazione alle famiglie poco efficace, comunque si è creato un clima di scambio e di dialogo spontaneo tra genitori e, alcuni tra loro hanno proposto di riprendere in parallelo le stesse tematiche con i ragazzi.

I materiali delle relazioni sono stati messi a disposizione degli iscritti alla mailing list dedicata.

10. Progetto *La resilienza, il potere delle mie risorse*

Il percorso, articolato in 4 incontri di 2 ore ciascuno, è stato dedicato alle classi 2^A, 2^B, 2^M, 2^N, dal 20 marzo al 10 aprile 2017. Gli studenti sono stati guidati da 4 operatrici del Consultorio *Noncello*, l'approccio è stato di tipo partecipativo-esperienziale, volto ad accrescere la consapevolezza dei ragazzi nelle proprie risorse e a migliorare le loro capacità relazionali e la fiducia nella propria forza fisico-emotiva.

La proposta formativa si è realizzata grazie al sostegno della *Fondazione BCC* (Banca di Credito Cooperativo Pordenonese).

Al termine del Progetto soltanto per una classe è stato possibile organizzare un incontro di restituzione in presenza con il Coordinatore della classe, per le altre le operatrici hanno inviato una relazione scritta posta all'attenzione dei Consigli.

11. Contatti con l'Azienda per l'Assistenza sanitaria n.5 per iniziative di formazione e aggiornamento

Divulgazione conferenze e corsi formativi:

- *Unplugged*, un programma scolastico di promozione della salute e prevenzione dell'uso di sostanze basato sul modello dell'influenza sociale e delle life skills;
- *La gestione dei comportamenti problema nel processo di insegnamento apprendimento*;
- Incontri informativi sulla somministrazione di farmaci nell'alunno con patologie croniche;
- Progetto *Avatar, ambiente e stili di vita negli adolescenti*;

- *Il docente efficace: la gestione costruttiva del gruppo classe.*

12. Campagna di sensibilizzazione: *Progetto Campus Avis, Questa sì che è vita, Ti voglio donare*

Sabato 11 marzo 2017 è stato consegnato al nostro Istituto il murale creato dall'artista Sqon, in occasione della giornata di sensibilizzazione *Campus Avis*, organizzata dal Gruppo Giovani dell'Associazione Volontari Italiani Sangue. L'opera è stata assegnata grazie alla partecipazione degli allievi al *contest* collegato alla manifestazione. La documentazione fotografica della giornata è a disposizione sul sito della scuola.

Nelle giornate dell'8 e 11 maggio 2017 si sono tenuti degli incontri di sensibilizzazione al dono, organizzati in collaborazione con l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.5 e le associazioni di volontariato sanitario che operano in provincia di Pordenone nel campo della donazione di sangue (AVIS e AFDS), di organi (AIDO e ADO) e di midollo (ADMO), rivolti a tutte le classi quarte dell'Istituto.

13. Collaborazione con la Cooperativa sociale *Itaca*

L'Istituto ha aderito a una proposta di formazione della Cooperativa *Itaca* che verte sui temi di legalità, giustizia, Costituzione, regole, alla presenza del magistrato Gherardo Colombo. Le classi 3^AE, 4^AA, 4^AC hanno letto in classe il testo scritto dal magistrato: *Sulle regole* e il 18 Ottobre, in orario pomeridiano, hanno partecipato ad un incontro/dibattito con l'autore.

Nel mese di giugno la Cooperativa ha richiesto la partecipazione dell'Istituto ad una rete tra Istituzioni scolastiche, per la presentazione del Bando speciale della Regione FVG 2017/2018.

14. Collaborazione alla compilazione del Bando *Aree a rischio*

La presentazione del bando è ancora in corso dato che la scadenza è stata posticipata al 17 giugno p.v.

15. Collaborazione con la Fondazione *Ragazzi in gioco*

La povertà economica è spesso causata dalla povertà educativa: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione. Un'alleanza per contrastare questo preoccupante fenomeno è stata messa in campo dalle Fondazioni di origine bancaria e dal Governo che, con apposite agevolazioni fiscali previste nella Legge di stabilità per il 2016, ha voluto incentivare l'impegno delle Fondazioni su questo fronte.

È stato quindi istituito il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che è destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori".

Durante i mesi di dicembre 2016 e gennaio 2017 il nostro Istituto è stato invitato a collaborare a una rete tra Istituti scolastici ed enti pubblici e privati, dalla Fondazione *Ragazzi in gioco* che si è proposta come capofila, per stendere il bando *Adolescenza* contemplato da questo Fondo.

L'esito della domanda non è stato ancora reso pubblico, perché il periodo di valutazione delle candidature si è protratto a causa delle numerose proposte progettuali presentate.

16. Partecipazione al Progetto regionale *Cyber-bullying and social influence*

L'Istituto, come da delibera del Collegio Docenti dell'11 maggio, ha aderito al Progetto regionale *Cyber-bullying and social influence* svolto in collaborazione con la Regione FVG, l'Ufficio Scolastico Regionale e il Dipartimento di Scienze della Vita (Università degli Studi di Trieste) che si propone di indagare l'utilizzo della rete web e i comportamenti sociali al fine di avere maggiori informazioni per elaborare degli interventi educativi di promozione del cyber benessere. L'indagine conoscitiva è stata svolta tramite la compilazione di un questionario anonimo on line, da parte degli allievi del Corso Ipsia, sezione A; sono stati autorizzati a partecipare soltanto gli allievi maggiorenni e i

minorenni muniti di consenso informato sottoscritto dai genitori.

Al termine della ricerca, una sintesi dei risultati sarà pubblicata sul sito giovaniavg.it e/o su altre pubblicazioni dell'Amministrazione regionale. Infine, i dati ottenuti saranno presentati, in forma aggregata, ad un Convegno organizzato dalla Regione.

17. Diffusione iniziative per Docenti relative alla prevenzione del disagio giovanile

Diffusione delle iniziative di promozione al benessere a scuola contro le discriminazioni, proposte dal Garante regionale dei diritti dei bambini e degli adolescenti rivolte ai docenti, come il corso di formazione:

La tutela dei diritti delle persone minori d'età. Le responsabilità, i soggetti della rete e le strategie di intervento con particolare attenzione al bullismo e cyberbullismo,

oppure indirizzate agli studenti sotto forma di dibattito post proiezione cinematografica, in collaborazione con l'Associazione culturale *Cinemazero*.

Promozione dei seguenti Convegni ai quali la sottoscritta ha partecipato:

- *La gestione della disciplina in classe, strategie di intervento*, Dipartimento delle Dipendenze - Aas5
- *L'educazione, vera prevenzione al bullismo*, a cura di Iripes - Pordenone
- *Bulli in rete, l'altra faccia dei giovani* - Corecom
- *Neet - progetto tutoring and work experience* - Provincia di Pordenone
- *Non solo Neet* - Provincia di Pordenone

Si richiama l'importanza del sito della scuola (sezione Docenti) nel quale sono state pubblicate le notizie relative alle suesposte tematiche; la divulgazione delle informazioni è stata ancora più incisiva grazie al coinvolgimento attivo di alcuni colleghi.

18. Diffusione informazioni su contest nazionali e internazionali per studenti

Gli allievi dell'Istituto sono stati sensibilizzati a partecipare a vari *contest* nazionali e internazionali, con tematiche diverse da quelle strettamente professionali. Considerando che, purtroppo, gli allievi non seguono con costanza le news diffuse attraverso il sito della scuola, è stata preziosa la collaborazione dei rappresentanti di Istituto che hanno sollecitato i coetanei ad aggiornarsi in merito a queste opportunità.

Due allieve dell'Istituto Moda sono state premiate con una menzione di merito al Concorso fotografico indetto dal *Rotary* di Pordenone dal titolo: *Pordenone nascosta, luci, riflessi ed ombre*.

19. Riunioni con i rappresentanti di classe

Successivamente alla proclamazione dei rappresentanti degli allievi è iniziato un breve percorso di formazione destinato alle classi prime:

- a) i Regolamenti di Istituto e di Disciplina sono stati illustrati e commentati, negli aspetti salienti, con i rispettivi docenti di Diritto;
- b) la prof.ssa Clara Grizzo, referente della Consulta degli studenti negli anni scorsi, ha proposto un *Vademecum* del rappresentante di classe e ha approfondito diritti e doveri degli studenti in preparazione alla partecipazione agli Organi collegiali.

Tutti i rappresentanti di classe sono stati convocati regolarmente per essere informati sui nuovi Progetti di istituto come la Biblioteca o *Alcol: meno è meglio* e quelli continuativi come *T.O.P.* o *Contenitori di solidarietà*. Inoltre sono state fornite indicazioni per gli studenti nati nel 1998 per ottenere le credenziali dell'identità digitale (Spid) e accedere alla *18App* per generare i voucher del Bonus Cultura, funzioni per le quali la sottoscritta ha fornito un'assistenza diretta in aula informatica, su appuntamento.

20. Riunioni con i rappresentanti d'Istituto e della Consulta

È stato fornito un supporto ai rappresentanti di Istituto e della Consulta degli studenti per:

- creare un protocollo di richiesta delle Assemblee di Istituto che rispetti la tempistica (prenotazione dei locali, accorpamento classi, approvazione dell'ordine del giorno da parte del Dirigente scolastico); che coinvolga tutti gli allievi nelle proposte da inserire all'ordine del giorno; che preveda anche interventi di relatori esterni previa autorizzazione della Dirigenza;
- diffondere varie iniziative di solidarietà come la raccolta benefica devoluta alla Protezione civile della Regione FVG e destinata al progetto regionale di ricostruzione della Scuola dell'Infanzia di Sarnano, in provincia di Macerata;
- sensibilizzare alla sicurezza stradale attraverso la campagna *Uniti per la sicurezza stradale - sapere è meglio che improvvisare*, con prove di guida sicura, proposta dall'Automobile Club Italiano, sezione di Pordenone;
- sensibilizzare la scuola contro il fumo con azioni di corresponsabilità allievi/docenti e approfondire la questione durante la Giornata mondiale contro il fumo;
- migliorare il senso di appartenenza alla scuola con iniziative di manutenzione e migliorie da apportare all'edificio stesso.

CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

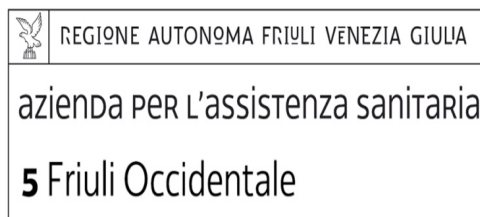
L'offerta formativa si è sicuramente arricchita grazie all'apporto di nuove professionalità e competenze tra i docenti dell'Istituto e a uno spontaneo coinvolgimento di cui sento di dover ringraziare pubblicamente. Le risultanze dei vari Progetti hanno permesso di prevenire dei comportamenti a rischio, casi di drop-out e di gestire alcune "emergenze educative".

Nel contempo ravviso la necessità di dover assicurare una maggiore integrazione tra i diversi interventi offerti dagli enti pubblici e privati con una visione d'insieme che ponga sempre al centro l'allievo. Infine, nella convinzione che la scuola possa promuovere il ben-essere, sarà necessario impegnare nuove risorse e progettualità per facilitare l'accesso alla vita sociale ed aggregativa dei giovani in interazione con il territorio.

La docente referente
Cristina Peresson

Pordenone, 12 giugno 2017

Allegato 1: programma giornata conclusiva Progetto *Alcol: meno è meglio*



ASSEMBLEA DELLA SALUTE
25 Maggio 2017
08.30 - 10.30
Auditorium Istituto "O. Mattiussi"

PROGRAMMA

08.30 *I video sulla Salute*

Realizzati dagli studenti del programma *"Rideremo tra 20 anni"*

08.40 Presentazione del progetto *"L'assunzione di responsabilità dei giovani al non uso di sostanze psicotrope"*

Referenti presenti:

Virginio Beacco, *Educatore Dipartimento delle Dipendenze Aas5*, **Silvia Masci** e **Ennio Martin**, *Psicologi Dipartimento delle Dipendenze Aas5*, **Alessandro Zamai**, *Medico Dipartimento delle Dipendenze Aas5*.

Giulia Campanelli e **Michela Pin**, *Volontarie di Servizio Civile. UNICEF*

08.50 *"L'uso di sostanze psicoattive"*: considerazioni e riflessioni sui dati

Classe IF: studenti e docente **Antonella Palaia**

09:00 Domande aperte

09:05 *"Cause personali e ambientali che possono indurre un giovane al consumo di sostanze"*

Classe ID: studenti e docente **Giovanna Fonda**

09:15 Domande aperte

09:20 *"Solidarietà e cooperazione"*: riferimenti ai dati emersi dal questionario e considerazioni

Classe IM: studenti e docente **Nicoletta Barbieri**

09:30 Domande aperte

09:35 *"Proposte ai comuni per creare e rafforzare i luoghi della salute"*

Classe IC: studenti e docente **Roberta Castrucci**

09:45 Domande aperte

09:50 *"I luoghi della salute"*: riflessioni e considerazioni emerse dal questionario

Classe IA: studenti e docente **Gloria Bregant**

10:00 Domande aperte

10:05 *"Promuovere salute nella scuola"*: i progetti esistenti nella scuola. Presentazione di un video.

Classe IB: studenti e docente **Chiara Corazza**

10:15 Domande aperte

10:20 I docenti raccontano la loro esperienza sul lavoro svolto nelle classi e indicano nuove proposte.

10:30 Consegna attestato alle classi